



Il NotiziARIO

dell'Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Ancona - IQ6AN

Luglio - Agosto 2010

sito internet <http://www.ariancona.it>
e-mail ari@ariancona.it

N° 4 / 2010



Aderente A.R.I. - RE

Sommario

<i>Gioco di Squadra</i>	1
<i>Scaldiamo il tasto e il saldatore...</i>	2 3
<i>Testato per voi</i>	4
<i>Radio Reporter</i>	5
<i>Recensioni</i>	6



Il Direttivo di Sezione

- * I6GFX Presidente
- * I6QIZ V. Presidente
- * I6CTJ Segretario
- * I6RPD Consigliere
- * I6ZLO Consigliere
- * IW6ATU Consigliere
- * IW6DCN Consigliere
- * IK6XOR Sindaco Rev.

Gioco di Squadra

Tra i soci ARI della nostra Regione vi è un buon numero di operatori con un notevole bagaglio tecnico e operativo; ricco di idee innovative da far invidia al mondo imprenditoriale.

Ma per mettere in piedi una grande impresa, questi fattori da soli non bastano: l'ingrediente che riesce ad esaltare l'efficacia di un'organizzazione e a creare sinergia, è **un team affiatato di persone che collaborano tra di loro in maniera organizzata.**

Un gruppo che si costituisce con queste prerogative, sarà in grado di lavorare bene insieme e destinato a raggiungere il successo.

Affinché questo avvenga, è necessario possedere **capacità di interpretare e gestire le relazioni interpersonali e capacità di fare gioco di squadra.**

La dimostrazione di quanto sopra ha trovato riscontro durante la Radioassistenza al 17° Rally dell'Adriatico tenutosi il 21 e 22 maggio 2010.

Infatti, forti della nostra esperienza in questo campo, si è riusciti a coordinare su tre Prove Speciali distinte, operatori provenienti dalle sezioni di Pesaro, Civitanova Marche, Macerata ed Ancona. Per alcuni di loro essendo "la prima volta" è stato orga-

nizzato un incontro preliminare formativo oltre a visionare in anticipo il percorso delle prove.

Tutte le stazioni disponevano di attrezzature di prim'ordine sia in fatto di qualità quanto di quantità così come suggerito nel manuale edito dalla nostra Sezione e distribuito a suo tempo agli operatori.

Nella prova speciale denominata "Castel S. Angelo" di 19,3 Km. sono stati impiegati ben cinque intermedi per un totale di sette stazioni e per la prima volta in assoluto tre di queste hanno dovuto traslocare "in corsa" per permettere l'assistenza su altre prove

per poi tornare al loro posto. Ciò è stato possibile grazie ad una impeccabile preparazione e organizzazione oltre ai nostri preziosissimi TOMTOM !!

Di seguito i call dei "debuttanti" al battesimo del Rally :
I6RKW Renzo,
IZ6HAO Graziano,
IW6CTK Adriano,
IZ6OVD Christian,
IK6IXC Giuliano,
IK6CLD Raffaele,
IW6DEI Michele
mentre i "veterani" sono stati :

IW6DLY Gabriele,
IK6JFF Mauro,

I6GFX Gianfranco, IK6XOS Edmondo.
Ad ottobre ci sarà un altro Rally. Perché non far parte della squadra ?



La postazione di IZ6HAO e IW6CTK della Sezione di Civitanova Marche



Scaldiamo il tasto e il saldatore...

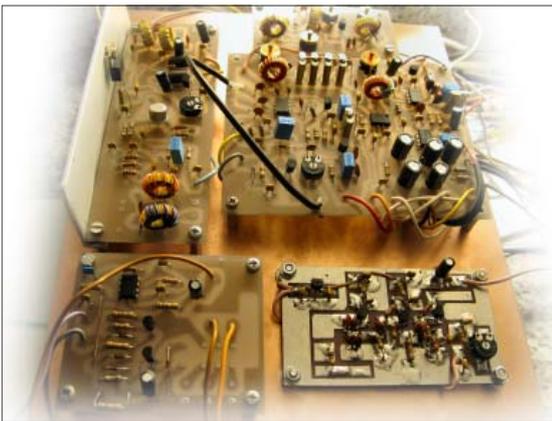
de IK6JFF Mauro

La tecnologia nel nostro campo fa passi da gigante, e ci offre apparecchiature sempre più performanti, ma purtroppo non sempre alla portata di tutte le tasche. Spesso siamo attirati

tutto, per avere la grande soddisfazione di poter operare con una radio costruita con le proprie mani. Soprattutto per gli amanti del QRP, o anche per chi vuole solo provare qualche volta il piacere e l'ebbrezza di effettuare collegamenti con basse potenze, è facile autocostruire qualcosa, sicuri di riuscire comunque (propagazione permettendo), a effettuare collegamenti. Certo non possiamo realizzare facilmente (e con scarsa at-

funzionamento e i vari stadi che la compongono, siamo tutti, o quasi, nella possibilità di riuscire nell'intento.

Certo, in questi ultimi tempi, in cui i Kilowatt non sono un'opzione, sembra strano che qualcuno tenti ancora di effettuare QSO con 5 watt o meno, soprattutto con apparecchiature home-made, ma, strano a pensarsi, l'etere è pieno di piccoli segnali che arrivano anche da



(oltre che dalle caratteristiche tecniche delle stesse), anche dalle decine di luci e dai display multicolori, dalle varie funzioni disponibili, oltre al fatto che le moderne apparecchiature, oltre ad essere molto compatte sono anche molto belle e hanno un aspetto molto professionale.

Sovente si sente dire che il nostro è diventato un hobby costoso; e in effetti è vero, soprattutto se ci si rivolge ai migliori prodotti sul mercato e se si vuole essere sempre aggiornati, ma c'è ancora qualcosa che si può realizzare spendendo poco, e non solo per non far piangere il portafoglio, ma anche, e soprat-

trezzatura) apparsi in tecnologia DSP, soprattutto per la scarsa reperibilità dei componenti, ma anche per il costo che sarebbe comunque molto elevato, ma se vogliamo avere un'apparato che sia una radio e basta, che funzioni quanto serve per effettuare discreti collegamenti, di cui conosciamo perfettamente il



La parte frequenzimetro

molto lontano, emessi da apparecchiature costruite con una manciata di componenti, sistemati a volte in scatole posticce, magari recuperate da vecchi montaggi elettronici, a volte instabili o gracchianti, ma che hanno un caratteristica particolare, molto pionieristica, e che hanno ancora il sapore della conquista.

Il QRP (o la bassa potenza in genere) si sposa molto bene con l'autocostruzione, soprattutto

La costruzione di un apparato per la telegrafia, con un massimo di 5 watt di uscita, è sicuramente alla portata di chiunque riesca a maneggiare agevolmente un saldatore...

per la semplicità degli apparati necessari, ma anche perché il basso livello di potenza di uscita non abbisogna di particolari accorgimenti, specialmente se l'autocostruttore è un grafista; ma



"BINGO" !! by IK6JFF

questo non vuol dire che sia difficile realizzare un apparato in fonia, è soltanto una scelta operativa.

La costruzione di un apparato per la telegrafia, con un massimo di 5 watt di uscita, è sicuramente alla portata di chiunque riesca a maneggiare agevolmente un saldatore; certo un po' di letteratura aiuta molto, ma non bisogna essere grandi tecnici per riuscire, oltretutto oggi la grande rete ci mette a disposizione migliaia di siti, in tutte le lingue e per tutte le capacità.

Ultimamente, dopo aver costruito apparati per QRP, prelevando schemi e progetti da siti in lingua inglese (ma anche in italiano), sono approdato sul sito di F6BCU, grande esperto e radioamatore francese che ha messo a disposizione della nostra comunità, gratuitamente, un'infinità di documentazione, con una se-

rie di apparati che vanno dagli 80 ai 2 metri, denominati BINGO; tutto il materiale è in formato PDF ed è scaricabile da Internet; piacevole da consultare anche per semplice lettura o per sola curiosità.

Io ne ho costruiti 3 esemplari, esattamente per i 40, i 20 e i 17 metri, e vi assicuro che hanno funzionato tutti dopo l'ultima saldatura e, per la fine di questa estate, conto di realizzare anche la versione per i 30 metri. Quando scelgo di realizzare qualcosa, la prima cosa che vado a verificare è che i componenti usati siano facilmente reperibili (e qui la grande rete ci viene ancora in aiuto, soprattutto grazie ai negozi online); non ci si può innamorare di un bel progetto che poi non riusciamo a portare a termine per mancanza di componenti idonei sul mercato; la serie "Bingo" di F6BCU soddisfa tutti i requisiti necessari ad una realizzazione facile e di sicuro successo e a prezzo molto contenuto.

Per chi volesse realizzare qualcosa senza complicarsi troppo la vita, sul mercato si trovano anche KIT, purtroppo non sempre a buon prezzo, e il più delle volte non danno prestazioni otti-

mali, quindi prima di procedere all'acquisto di un KIT conviene documentarsi magari frequentando un Forum Radioamatoriale o chiedendo consigli a chi ha già provato a effettuare qualche realizzazione. Personalmente mi metto a disposizione di chi vuol provare a riaccendere il saldatore; di progetti QRP ne ho realizzati diversi, e per tutte le lingue (anche in tedesco), quindi non esitate a contattarmi via e-mail, sarò ben lieto di consigliarvi e di indirizzarvi secondo le vostre esigenze.

Colgo l'occasione per ringraziare Daniele, IK6TJG, il cui ottimo frequenzimetro a LCD disponibile nel sito internet della nostra Sezione all'indirizzo www.ariancona.it/progetti.htm, oltre a dare un tocco professionale alle mie apparecchiature, è anche un valido ed economico progetto, versatile, semplice e facilmente programmabile

Concludo esortandovi, soprattutto in questo periodo di scarsa propagazione, di togliere la patina di ossido dai vostri saldatori; fateli lavorare ancora, magari con un progettino facile facile; ne trarrete soddisfazioni inimmaginabili, e poi fate vibrare i vostri tasti telegrafici se potete, per dimostrare che il radioamatore non è soltanto un "pigia bottoni", ma è uno che di radio se ne intende.

73' de IK6JFF



Le "creature di Mauro"

Testato per voi

Maldol Fox-727

E' un'antenna adatta alla postazione fissa quanto, e soprattutto, per l'uso in portatile data la sua leggerezza. Una configurazione Yagi per VHF e UHF dal peso di soli 850 grammi !

I suoi elementi, tre per la banda dei 2 metri e cinque per quella dei 70 cm. sono costruiti in acciaio inox, così come tutta la bulloneria a corredo. Il boom è in alluminio e il sistema di fissaggio prevede l'impiego sia in polarizzazione orizzontale quanto quella in verticale. Il sistema di alimentazione a 50 Ohm è di tipo a gamma match separato per ogni banda. Tramite morsetti scorrevoli si procede alla taratura per il miglior accordo ed il minor ROS. Il blocchetto di alimentazione "power feed" è una costruzione ancora da scoprire in quanto del tutto sigillata e quindi non si conosce la sua progettazione elettrica. Sarebbe interessante costituire una "cooperativa" di acquisto con lo scopo di ridurre i costi pro-capite e procedere al sezionamento a mezzo fresa. Si accettano prenotazioni ...

Il montaggio molto intuitivo, è facilitato dalla presenza di riferimenti colorati su ogni elemento provvisto di filettatura M6 e sui fori del boom. Il fissaggio degli elementi viene garantito con dei dadi a galletto interponendo una rondella piana. Il blocchetto di alimentazione è ancorato al boom tramite due viti passanti M4 e rondelle di tipo "grover". Qui bisogna prestare attenzione al suo posizionamento in quanto la parte dove si trova il connettore di tipo PL-259 dovrà essere rivolta verso l'ultimo elemento dei 144 Mhz. Per ottimizzare la discesa del cavo coax verrebbe istintivo fare il contrario per averlo più vicino al sostegno, ma così facendo non si riuscirà mai ad ottenere l'accordo ed il ROS sarà alle stelle !

I due stub in dotazione, uno per le VHF l'altro per le UHF, vengono bloccati nel "power feed" tramite dei piccoli grani a brugola da stringersi con l'apposita chiavetta in dotazione.

Usando l'antenna in polarizzazione orizzontale non esistono problemi di sorta circa la tipologia del sostegno che potrà essere di qualsiasi materiale mentre per la polarizzazione verticale qua-



La FOX - 727 in contest

lora usassimo per supporto un palo in metallo, si dovrà ricorrere all'uso di un "offset" per evitare l'effetto parassita. Questo accessorio è comunemente reperibile presso i venditori di antenne televisive. Il costruttore indica quale distanza ottimale dell'antenna dal palo 50 centimetri. Tale accorgimento non sarà necessario con supporti di tipo isolante quali legno, fibra di vetro, plastica ecc.

Le istruzioni a corredo dell'antenna oltre ad essere in lingua inglese non brillano in fatto di qualità. Su una facciata formato A4 suddivisa in due parti sono condensati istruzioni, dati tecnici, disegni e diagramma d'irradiazione.

Personalmente la impiego con soddisfazione nelle operazioni in portatile quali radioassistenze, gare di radiolocalizzazione, contest ecc. E' stata inoltre la mia fida compagna nelle operazioni radio in Abruzzo durante l'ultimo sisma dal COM 6 di Navelli (AQ) con eccellenti prestazioni.

Importata da Marcucci S.p.A. è commercializzata da vari venditori del settore ad un costo di circa settanta euro.

CARATTERISTICHE TECNICHE (dichiarate dal costruttore)

Frequenza operativa: 144/430 MHz.

Configurazione: Yagi 8 elementi

Guadagno: 9.5 dB (144 MHz) 11.5 dB (430 MHz)

Potenza massima: 50 Watt

Guadagno fronte/retro: 12 dB.

Connettore: SO-239

Lunghezza del boom: 113 cm.

Lunghezza elemento più lungo: 104 cm.

Peso: 850 gr.

Diametro del mast: Ø25mm ~ Ø43mm.



Il supporto "offset"

I6GFX Gianfranco



LA RADIO CHE SI MUOVE

RADIO REPORTER



**9 Maggio 2010 - Premiazione per la Radioassistenza
18° Trofeo Podistico IOM "Città di Ancona"**



7 maggio 2010 - Consegnati gli attestati per i crediti formativi agli studenti dell'ITIS di Ancona che hanno partecipato al progetto "La Radio nelle Scuole" tenuto da IZ6GJO Andrea



19 Maggio 2010 - Merenda in Sezione



12 e 13 Giugno 2010 - 10 Ghz. Old Mode e ATV Contest



**21 e 22 Maggio 2010 - Radioassistenza
17° Rally dell'Adriatico**



16 Maggio 2010 - Gara di Radiolocalizzazione "Caccia alla Volpe con l'Antenna"

Il NotiziARIo

Informativa Radiantistica aperiodica curata dalla Sezione A.R.I. di Ancona ed inviata con mailing list ai Soci e a tutte le Sezioni A.R.I. delle Marche
Redattore I6GFX Gianfranco Gervasi

Questo numero è stato chiuso il 14/06/10



A.R.I.
Associazione Radioamatori
Italiani
Sezione di Ancona
Villa Beer
Via Colleverde
60128 ANCONA

Apertura sede :
ogni mercoledì dalle 17,00 alle 20,00

Siamo su Internet !

www.ariancona.it



Cari consoci,

la nostra sezione ha partecipato come espositore ad alcune fiere radioamatoriali in maniera sporadica grazie a quei soci che hanno offerto la propria disponibilità durante la frequentazione della sede nella giornata di apertura che ricade il mercoledì di ogni settimana. Considerato che gli stand da noi allestiti hanno avuto un buon successo proponendo la divulgazione dell'hobby e fungendo da punto di incontro tra radioamatori, sia soci che non, il Consigliere Marco Olivieri, IW6DCN, auspica che le presenze dell' A.R.I. di Ancona ai prossimi eventi fieristici possano essere incrementate e raggiungano un livello qualitativo maggiore.

Per quanto sopra, Marco, in veste di coordinatore per questo specifico settore, invita tutti coloro che possano dare il proprio apporto per specifiche competenze, (Protezione Civile, Satelliti, ATV, DX, Microonde, SDR, CW, Tecniche Digitali, ecc.) a contattarlo affinché si possano organizzare e pianificare per tempo i dettagli utili alla miglior riuscita.

Questi i recapiti per il contatto con IW6DCN :

Marco Olivieri - IW6DCN - 335-1226674 - iw6dcn@tiscali.it

Recensioni

Prove di Laboratorio

de I6GFX

Scritto dal collega Rinaldo Briatta, I1UW, raccoglie gli articoli pubblicati sulla rivista Radio Kit relativi alle prove sui vari modelli di RTX e RX usciti sul mercato dal 1986 al 2006.

Sono recensiti oltre cinquanta apparati che rappresentano una panoramica alquanto particolareggiata specie per coloro che hanno interesse all'acquisto dell'usato fungendo da valida guida.

Le prime cinque pagine sono dedicate alla descrizione di come si è proceduto alle prove di laboratorio elencando le metodiche applicate, riportando disegni e schemi.

Per ogni apparato sono presenti i dati del costruttore cosicché possano essere confrontati, al termine del test, con quelli risultanti dalla prova su banco.

L'intero volume di 255 pagine, tranne la copertina, è completamente in bianco e nero. Le foto che

riproducono gli apparati, sebbene abbastanza nitide, perdono quel fascino che le immagini a colori, trasmettono al lettore attento ed appassionato.



PROVE DI LABORATORIO

RTX-RX dal 1986 al 2006, prove, misure, opinioni e commenti di I1UW



di Rinaldo Briatta I1UW

Come dicevo all'inizio oltre ai RTX

c'è la sezione dedicata ai ricevitori.

In verità tale sezione si suddivide in due parti : quella dei ricevitori amatoriali come la serie AOR ed una dedicata ai professionali.

In quest'ultima vengono presi in esame il "Plessey 2250" il "Racal 1772", il "VEB EKD300", il "Redifon R1001" ed infine il "Racal 1792".

Alla fine di ogni prova è presente il commento e l'opinione dell'autore. Sebbene il giudizio, forse per "ragioni di mercato" tende sempre ad essere benevolo, risultano interessanti i confronti fatti da Rinaldo con le recensioni riportate, laddove eseguite, dalla rivista americana QST.

PROVE DI LABORATORIO edito dalla casa C&C di Faenza viene proposto al prezzo di 14,50 Euro.

Buona lettura a voi tutti !